



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

Coronavirus: «Siamo il primo territorio ad aver distribuito le mascherine a chi è in prima linea!»

Il sindaco Riboldi: «Casale ha dimostrato di essere un punto di riferimento per l'intero Monferrato e uno dei Comuni più efficienti a livello nazionale»

Un lavoro durato oltre due giorni. In campo i volontari del Nucleo Comunale Volontari Protezione Civile, coordinati da Enzo Amich, e direttamente anche il sindaco Federico Riboldi. Molti i chilometri percorsi. Ma alla fine la soddisfazione è molta: aver distribuito oltre 15 mila mascherine a chi, da ormai quasi un mese, è in prima linea nella lotta contro il Coronavirus.

Come ha voluto sottolineare il sindaco Riboldi: *«Medici di base, guardie mediche, case di riposo, enti assistenziali, case di cura, forze dell'ordine di Casale e del Monferrato, oltre all'ospedale Santo Spirito. Consegnare a ognuno di loro i dispositivi di protezione necessari a proseguire in sicurezza il prezioso e fondamentale lavoro che sta svolgendo ininterrottamente da molte settimane, è stato doveroso e un momento di enorme soddisfazione! Dove lo Stato ci ha abbandonato, abbiamo, senza poche difficoltà, supplito noi; grazie soprattutto all'immensa generosità di un territorio che, ancora una volta, si è dimostrato unito e pronto a rimboccarsi le maniche per il prossimo».*

«L'elenco dei luoghi in cui sono state consegnate le mascherine è veramente lungo – ha spiegato il coordinatore Enzo Amich -, ma renderlo pubblico è un dovere verso le molte persone, associazioni e aziende che hanno voluto devolvere un contributo: ogni singolo euro raccolto è preziosissimo, perché ci permette di aiutare concretamente e direttamente il nostro territorio».

Ed ecco a chi sono state consegnate le mascherine:

Comuni: Alfiano Natta, Altavilla, Balzola, Borgo S. Martino, Bozzole, Camagna, Camino, Castelletto Merli, Castelletto Monferrato, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Coniolo, Conzano, Cuccaro-Lu, Felizzano, Fubine, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello, Mombello, Moncalvo, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano Monferrato, Pecetto, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, San Salvatore, Serralunga, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Trino, Valmacca, Vignale, Villadeati, Villamiroglio e Villanova Monferrato.

Forze dell'ordine, sanitari, case di cura, enti, attività: Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, medici di base (Casale Monferrato e territorio), guardie mediche, Ospedale Santo Spirito, ex casa di cura Sant'Anna, Croce Bianca, Croce Rossa, Croce Verde, Misericordia, Casa di riposo (Casale Monferrato e Casale Popolo), Padre Pio, Piccola Casa di Pronto Soccorso, Anffas, Silenziosi Operai della Croce, Istituto San Domenico, Comunità e Rsa ODA, Istituto Sacro Cuore di Gesù Harambèe, Autisti del trasporto locale, Poste Italiane, Albero in fiore, coop. San Giuseppe,

coop. L1 e L2, coop. Angeli con voi, scuole cittadine, dipendenti Comune di Casale Monferrato, Provincia di Alessandria, Caritas, Casa di riposo di Cicengo, pediatri, farmacisti, giornalisti e agenzie funebri.

«Casale Monferrato – ha concluso il sindaco Federico Riboldi - ha dimostrato di saper affrontare con efficacia e velocità un'emergenza complessa come quella che stiamo affrontando. La sfida, purtroppo, è ancora durissima e noi continueremo a lavorare affinché la popolazione cittadina e dell'intero territorio possa sentirsi tutelata dalla nostra azione. Noi ce la stiamo mettendo tutta e, ancora una volta, chiedo a ognuno di voi un aiuto ulteriore: non uscite di casa! Il nostro ospedale è quasi al limite, quindi rispettate le norme che impongono di rimanere in casa, di andare a fare la spesa solo quando è necessario e un solo componente della famiglia alla volta. Non fermatevi a contatto con altre persone, non sostate all'aperto più del necessario!».

Nei prossimi giorni proseguirà la distribuzione, ma nel frattempo è ancora possibile fare le proprie donazioni al seguente IBAN: IT80Q0503422601000000001586 intestato a Comune di Casale Monferrato e indicando quale causale Emergenza Coronavirus; oppure tramite la piattaforma Gofundme al seguente link: <http://bit.ly/monferratovscoronavirus>.

Casale Monferrato, 20 marzo 2020